



PROGRAMMA DI *STAGE*

Corte costituzionale – Università

BANDO

La Corte costituzionale intende offrire a neo-laureati di vecchio e nuovo ordinamento la possibilità di effettuare periodi di *stage* denominato “Programma di *stage* Corte costituzionale – Università”.

La detta iniziativa intende avvicinare mondo accademico e mondo del lavoro offrendo a neo-laureati la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso la Corte costituzionale.

Il programma ha come obiettivo l’acquisizione di una conoscenza diretta e concreta della attività della Corte, in particolare di quella svolta nell’ambito del Servizio studi e massimario, anche al fine di agevolare le scelte professionali dei neo-laureati.

Il programma è riservato a laureati interessati all’approfondimento delle tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale e si articola in una sessione della durata di sei mesi. Il presente bando si riferisce all’anno 2014.

La Corte determinerà la data di inizio dello *stage*.

Lo *stage* dovrà riguardare un numero di quattro laureati da adibire presso il Servizio Studi e Massimario della Corte.

I partecipanti potranno approfondire la loro personale formazione e, insieme, sperimentare la realtà lavorativa, comprendendo logiche e sistemi di relazioni proprie del mondo del lavoro.

Lo *stage* non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro né può dar luogo a pretese di compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi. Inoltre non sono configurabili pretese del partecipante in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati dello *stage* o in ordine alle spese ed agli eventuali inconvenienti che esso potrebbe comportare a carico dell’interessato.

Dovranno essere concordate con l’Amministrazione della Corte le modalità di effettuazione dello *stage*, in modo tale da assicurare un proficuo svolgimento dello stesso.

Sono consentite, per giustificati motivi, una o più interruzioni temporanee dello *stage* previo accordo tra il partecipante e la Corte costituzionale con il consenso del tutore universitario, ferma restando la data di scadenza indicata nel progetto formativo individuale.

Per gravi e giustificati motivi, la Corte costituzionale può interrompere anticipatamente il programma dandone tempestiva comunicazione scritta al partecipante e all’Università o all’Istituzione interessata. In particolare, può essere causa dell’interruzione



CORTE COSTITUZIONALE

anticipata la mancata osservanza, da parte dell'interessato, delle modalità di effettuazione dello *stage*, in tale caso, non potrà essere rilasciato l'attestato finale.

È consentita, inoltre, l'interruzione anticipata definitiva dello *stage* per giustificati motivi, d'iniziativa del partecipante. Della interruzione anticipata sarà data, da parte della Corte costituzionale, tempestiva comunicazione scritta all'Università o all'Istituzione interessata.

Possono partecipare al programma i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza o in altre lauree equipollenti, con votazione minima 105/110, con adeguata conoscenza di lingue straniere nell'ambito delle principali aree europee.

L'ammissione al programma è estesa agli studiosi che hanno un rapporto di studio con l'Istituto Universitario Europeo.

2. l'attuale iscrizione ad un dottorato di ricerca, ad una scuola di specializzazione o ad un master riguardanti le tematiche sopra richiamate, ovvero l'essere beneficiario di una borsa di studio, o in possesso di altri titoli equivalenti comunque rilasciati dalle Università.
3. età massima 30 anni.
4. In ogni caso, tutti i candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione i titoli professionali e scientifici posseduti, con particolare riguardo a quelli concernenti le tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale.

Non possono partecipare al programma i neo-laureati in possesso di lauree così dette "brevi" ovvero triennali.

Non possono partecipare al programma coloro che hanno già svolto uno *stage* presso la Corte costituzionale.

L'Università o l'Istituzione interessata avvia attività di informazione presso i propri laureati sulle opportunità offerte dal presente programma.

I giovani interessati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, devono presentare la loro candidatura, completa di:

1. modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto;
2. *curriculum*;
3. certificato degli esami con la votazione dei singoli esami sostenuti e con la votazione finale di laurea conseguita;



CORTE COSTITUZIONALE

4. certificati attestanti i titoli professionali e scientifici posseduti, con particolare riguardo a quelli concernenti le tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale;

attraverso l'ufficio competente della Facoltà o Università o Istituzione presso la quale hanno conseguito il titolo di studio o che ancora frequentano (master, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione).

Una volta recepite le candidature le Università o Istituzioni procedono ad una prima preselezione – sulla base dei requisiti richiesti dal presente bando – volta alla definizione della rosa di non più di tre candidati, da parte di ciascuna Università o Istituzione, da trasmettere all'Amministrazione della Corte costituzionale.

La Corte costituzionale procederà, una volta chiusi i termini per la raccolta delle candidature, alla selezione finale dei nominativi degli ammessi.

Una parte significativa del punteggio attribuito è riservata alla valutazione complessiva della Commissione studi e regolamenti della Corte costituzionale, che procederà alla formazione della graduatoria definitiva.

Prima dell'inizio dello *stage*,

1. L'Università o l'Istituzione procederà a:

- a. stipulare una convenzione con l'Amministrazione della Corte costituzionale;
- b. nominare un *tutor* amministrativo;
- c. redigere un progetto formativo per ciascun candidato risultato vincitore (attivando le polizze assicurative INAIL e per la responsabilità civile).

2. La Corte costituzionale procederà a:

- a. stipulare una convenzione con l'Università o l'Istituzione;
- b. nominare un *tutor*, nonché:
- c. comunicare successivamente all'INAIL gli eventuali infortuni occorsi al partecipante;
- d. segnalare all'Università o Istituzione eventuali interruzioni dello *stage*.

3. Il partecipante deve impegnarsi a:

- a. svolgere l'attività prevista dal progetto formativo;
- b. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- c. mantenere la prescritta riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite;
- d. attenersi alle norme di comportamento in vigore presso la Corte costituzionale.